



LE TAPPE PRINCIPALI DEL NOSTRO CAMMINO

1984

Dove c'è un bambino maltrattato c'è una famiglia in crisi.

Nel 1984 nasce il "Centro per il bambino maltrattato e la cura della crisi familiare".

La cooperativa CBM trae origine dalla prima esperienza italiana di una comunità d'accoglienza per bambini maltrattati fondata nel 1979.

Fin dalla sua creazione ha l'appoggio del Comune di Milano.

La sede è in via Spadini 15, nel quartiere Comasina.

Non solo l'accoglienza dei bambini ma anche il lavoro con la loro famiglia: questo è il nucleo fondante della filosofia del CBM.

Attorno ad esso psicologi, assistenti sociali ed educatori costruiranno i vari servizi che il CBM svilupperà negli anni.

Fin dalla sua nascita si pone 'al servizio dei servizi' e diventa un luogo di pensiero, un 'laboratorio' dove si riflette e si rielabora l'esperienza di aiuto ai bambini e alle famiglie.

1984 / 1994

Conoscere per capire

Si sviluppano i principali servizi del CBM:

l'accoglienza dei bambini maltrattati con un posto riservato ad una mamma; il lavoro con le famiglie per fermare la violenza e interrompere il maltrattamento; la linea telefonica 24 h su 24 per le segnalazioni e gli interventi d'urgenza. Sono questi i principali servizi realizzati nel primo decennio con il supporto il Comune di Milano per la città e la regione.

Sono anche gli anni in cui vengono posti i fondamenti dell'attività scientifica del CBM: il sapere costruito con gli operatori, le famiglie e i bambini viene confrontato e condiviso con la rete professionale attraverso l'organizzazione di convegni e pubblicazioni.

A seguito delle attività di consulenza e supervisione agli operatori si sviluppa l'attività formativa.

Si struttura e si consolida l'osservatorio tecnico scientifico e il centro di

documentazione e ricerca.

“Né criminalizzazione né indifferenza”

Tre importanti convegni presentarono alla città le prime teorizzazioni del CBM:

- 1985 il modello d'intervento: una terza via tra la criminalizzazione del genitore e l'indifferenza verso i bambini maltrattati;
- 1987 le riflessioni sui primi casi di abuso sessuale;
- 1989 i bambini nella crisi familiare e le comunità per i minori.

- la rivista “Argomenti” raccoglie i lavori degli operatori del CBM (1990 – 1999)

- L'esperienza del CBM viene portata ai convegni internazionali dell'ISPCAN (conferenza di Rio de Janeiro, 1988; Bruxelles 1989; Amburgo 1990; Praga, 1991; Barcellona, Oslo), e ai convegni di terapia familiare (Parigi Londra ...) e si rafforza la collaborazione con i colleghi europei.

- Il CBM raccoglie numerosi riconoscimenti, tra cui, nel 1987, l'Ambrogino d'oro (Comune di Milano) e la Rhocca d'oro (Comune di Rho).

1989 / 2005

Azione, formazione e ricerca

Dal 1989 l'attività di formazione è in costante espansione: il CBM diventa un riferimento fondamentale per operatori, servizi e istituzioni di tutta Italia.

Membri del CBM partecipano a commissioni ministeriali

Prosegue l'attività di ricerca: rapporti annuali sul fenomeno per il Comune di Milano, ricerche specifiche realizzate con i centri del Cismai e con il Centro nazionale di documentazione.

Nel 1998 il CBM partecipa al progetto triennale di ricerca europeo CAPCAE (Concerted Action Prevention of Child Abuse in Europe)

1993

La rete di conoscenza

Il CBM, insieme ad altri 4 centri, fonda il Cismai, coordinamento nazionale dei servizi che si occupano di maltrattamento e abuso all'infanzia.

Si condividono con altri i principali snodi: la protezione dei bambini, il lavoro con la

famiglia, l'intervento clinico nel quadro della protezione giudiziaria dei minori.

1995

Rompere il silenzio

Il CBM 'scopre' che anche in Italia i bambini vengono abusati sessualmente: dal convegno del 1987 le richieste di intervento aumentano progressivamente. Grazie al supporto dell'**Opera Pia Castiglioni** il CBM apre un servizio dedicato in via Legnano 10.

Nello stesso anno, la collaborazione con il **Comune di Rho** permette di aprire la **seconda comunità del CBM**

1997

"Possiamo incontrarci senza farci del male"

Un nuovo servizio si aggiunge all'offerta del CBM: uno spazio neutro e protetto. In collaborazione con la **Provincia** e il **Comune di Milano** costruiamo un luogo per il diritto di visita e di relazione.

Cambia l'organizzazione dei servizi cittadini: il supporto psicologico ai bambini e alle famiglie viene attivato come servizio specialistico accreditato dell'Azienda Sanitaria.

Dal 2001

Nuovi bisogni, nuovi progetti

Il CBM dedica una nuova attenzione al territorio:

- un grande Centro vicino e accessibile per prevenire le 'evoluzioni rischiose': in collaborazione con il *distretto di Rozzano* il CBM realizza un servizio territoriale per i minori le famiglie in difficoltà;
- l'esperienza dell'assistenza domiciliare nel Comune di Rho: accompagnare i bambini e aiutare i genitori, a casa loro (2000 - 2003);
- si sviluppano varie iniziative di supporto alle nuove forme di gestione dei servizi dedicati ai minori
- si attiva, attraverso il servizio Madre Segreta una collaborazione con la Provincia di Milano
- si sperimenta l'accoglienza dei minori maltrattati nelle "famiglie professionali" e nuove forme di supporto nei casi di separazione e divorzio.

2006

Il CBM e la collaborazione con l'Istituto BVA

I nuovi spazi permettono di pensare insieme altri progetti:

- nuove comunità,
- una ludoteca per i bambini e i genitori del quartiere,
- un centro di documentazione.

2008

Servizi e interventi socio-educativi

Il CBM ottiene l'accreditamento come struttura erogatrice di servizi/interventi socio-educativi e socio assistenziali personalizzati per minori e adolescenti dal Comune di Milano, zone 1 e 5, e di Rozzano.

Nello stesso anno firma un protocollo d'intesa con il Comune di Milano per la promozione di interventi di Affidamento Familiare.

Oggi:

Il CBM è attivo oltre che sul Comune di Milano, sui Comuni di Rozzano (distretto 7), Corsico, ambito di Seregno, San Donato, Melzo, erogando servizi socio-educativi e territoriali per la famiglia e i minori.